



La Cordata

della Domenica - 5 Novembre 2023

Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano

Carissimi,

anche l'entrare in chiesa e il partecipare alla liturgia chiede a tutti noi un comportamento adeguato. A "pretenderlo", in qualche modo, è il rispetto per il luogo sacro, per il Signore che lo abita nel sacramento dell'Eucarestia e per le celebrazioni stesse, così che siano sempre raccolte e partecipate senza disturbo o occasioni di distrazione. Ogni tanto ci fa bene ricordarlo, perché, anche se non ce ne accorgiamo, il rischio è quello di non valutare a sufficienza il fatto che ci si trovi in chiesa e non da un'altra parte. Il nostro comportamento diventa una testimonianza ed un aiuto reciproco che possiamo regalarci per creare il clima necessario alla preghiera.

Il primo richiamo è al silenzio. In chiesa non si chiacchera, non si confabula, non ce la si conta su. Un ciao, un buongiorno e una buonasera ci stanno, ci mancherebbe, ma non si può fare il mercato. Purtroppo è un brutto vizio, difficile da estirpare. Ciò vale sia quando si fa una visita in chiesa fuori dagli orari delle celebrazioni, ma ancor di più durante le liturgie a cominciare dai minuti che precedono la S. Messa o altri momenti di preghiera. Questo spazio di tempo, in particolare, può essere utilizzato per creare un minimo distacco, il necessario silenzio interiore per vivere più intensamente la celebrazione. Il brusio dell'assemblea che raggiunge in alcuni casi il sacerdote in sacrestia mentre indossa i paramenti liturgici, non è una cosa buona. Dobbiamo capire che in chiesa ci andiamo per ascoltare il Signore e parlare con lui e, per questo, è necessario il raccoglimento.

Il secondo richiamo è quello alla puntualità. Specie ad alcune Messe, vedo l'assemblea crescere di numero lungo la celebrazione. Può succedere di ritardare un attimo, ma non può diventare un'abitudine. Dobbiamo regolare tutti l'orologio sullo stesso fuso orario ed arrivare puntuali o, ancor meglio, cinque minuti prima per fare quello che si diceva sopra.

Il terzo richiamo è al corretto uso del cellulare. Non c'è funzione che non venga disturbata da qualche suoneria rimasta attiva. Il discorso sull'uso che, non solo i ragazzi, ma prima ancora noi adulti facciamo di questo strumento di comunicazione, meriterebbe un lungo discorso a sé. Certo dobbiamo imparare, se non a spegnere, almeno silenziare il cellulare quando si entra in chiesa. Ci possono essere casi in cui si deve assolutamente risultare reperibili, ma in genere si può rispondere, a chiamate e messaggi che riceviamo quando ci troviamo in chiesa, in un secondo momento. Credo che siamo tutti d'accordo che la priorità vada data al Signore e non a chi ci chiama sul cellulare, magari per una banalità, non immaginando che siamo magari a Messa.

Continua a pag. 4

XXXI DOMENICA anno A

Prima Lettura Mal 1,14-2,2.8-10

Dal libro del profeta Malachia

Io sono un re grande – dice il Signore degli eserciti – e il mio nome è terribile fra le nazioni. Ora a voi questo monito, o sacerdoti. Se non mi ascolterete e non vi darete premura di dare gloria al mio nome, dice il Signore degli eserciti, manderò su voi la maledizione. Voi invece avete deviato dalla retta via e siete stati d’inciampo a molti con il vostro insegnamento; avete distrutto l’alleanza di Levi, dice il Signore degli eserciti. Perciò anche io vi ho reso spregevoli e abietti davanti a tutto il popolo, perché non avete seguito le mie vie e avete usato parzialità nel vostro insegnamento. Non abbiamo forse tutti noi un solo padre? Forse non ci ha creati un unico Dio? Perché dunque agire con perfidia l’uno contro l’altro, profanando l’alleanza dei nostri padri? *Parola di Dio*

Seconda Lettura 1 Tess 2,7-9.13

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi

Fratelli, siamo stati amorevoli in mezzo a voi, come una madre che ha cura dei propri figli. Così, affezionati a voi, avremmo desiderato trasmettervi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari. Voi ricordate infatti, fratelli, il nostro duro lavoro e la nostra fatica: lavorando notte e giorno per non essere di peso ad alcuno di voi, vi abbiamo annunciato il vangelo di Dio. Proprio per questo anche noi rendiamo continuamente grazie a Dio perché, ricevendo la parola di Dio che noi vi abbiamo fatto udire, l’avete accolta non come parola di uomini ma, qual è veramente, come parola di Dio, che opera in voi credenti. *Parola di Dio*

Canto al Vangelo

Mt 23,9.10

Alleluia, alleluia. Uno solo è il Padre vostro, quello celeste e uno solo è la vostra Guida, il Cristo. *Alleluia.*



Vangelo

Mt 23,1-12

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito. Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filatteri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d’onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati “rabbi” dalla gente. Ma voi non fatevi chiamare “rabbi”, perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate “padre” nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare “guide”, perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato». *Parola del Signore*

CELEBRAZIONI ED INCONTRI

Domenica 5 Novembre:

XXXI Tempo Ordinario – anno A

S. Messe e intenzioni di suffragio

08.00: Bargiggia Piero e famigliari

10.00: Bertolotti Giancarlo

11.15: Mascheroni Pietro, Devecchi Maria e figlia Carla

15.00 (*Chiesa della Ranera*): Vittoria, Adalgisa, Vittorio, Renato e Carlo

18.00: Famiglie Anelli e Consati

Incontri:

Anniversario della morte del Servo di Dio Giancarlo Bertolotti

Ore 10.00 Santa Messa presieduta dal **Vescovo Maurizio**; sono presenti anche i **fidanzati** che concludono il loro percorso in preparazione al Matrimonio

- ore 14,45 Oratorio **Catechesi elementari**
- ore 16.30 Oratorio **Corso di scacchi**

Festa di San Carlo a Ranera

ore 15.00 S. Messa e Benedizione della Frazione; presiede **don Enzo Raimondi**

Lunedì 6 Novembre

S. Messe e intenzioni di suffragio

08.00: Giuseppe, mamma e famiglia

10.00: Carla, Emilio, Renato e Adele

15.30 (*Ottavario al Camposanto*): per tutti i defunti della Città

18.00: Piero e Santina

Martedì 7 Novembre

San Vincenzo Grossi

S. Messe e intenzioni di suffragio

07.30: Sacerdoti defunti

10.00: Rozza Luisa e nipote Sara

15.30 (*Ottavario al Camposanto*): per tutti i defunti della Città

18.00: Bellani Dino e Saletta Teresa

Incontri:

- ore 16.30 Oratorio S. Luigi: **Confessioni bambini 4[^]-5[^] element.**

Mercoledì 8 Novembre

S. Messe e intenzioni suffragio

07.30: coniugi Arrigoni Mario e Saletta Angela e le sorelle Sterina e Tugnetta

10.00: Maestri Giuseppe, Furiosi Pia e nuora mariani Giovanna

15.30 (*Ottavario al Camposanto*): per tutti i defunti della Città

18.00: Diliè Angelo e genitori

Incontri:

- ore 16.30 Oratorio S. Luigi **Confessioni ragazzi delle medie**

Giovedì 9 Novembre

Dedicazione della Basilica Lateranense

S. Messe e intenzioni di suffragio

07.30: coniugi Pettinari, figli e nipoti

18.00: Cerri Marco

20.30 (*Cappella Oratorio*): Capone Franco

Incontri:

ore 20.45 (*al Camposanto*):

FESTA DELLA LUCE

Santo Rosario, omelia, Benedizione delle tombe; presiede **don Enzo**

Venerdì 10 Novembre

S. Leone Magno, papa e dottore Chiesa

S. Messe e intenzioni di suffragio

07.30: Callegari Giuseppina, fratello Paolino, Maria, Sali Francesco e Roderi Annamaria

10.00: Vittorio

18.00 (*Chiesa san Bartolomeo*): Battaini Giuseppe, Maioli Romina, Rosanna e Giancarlo

Incontri:

- ore 10.45 sala parrocchiale **incontro sacerdoti della Città**
- ore 16.30 sala parroc. **incontro Caritas**
- ore 18.00 in Oratorio **Catechesi medie**

Sabato 11 Novembre

San Martino di Tours, vescovo

S. Messe e intenzioni di suffragio

07.30: Bolzoni Maria, Abbatinali Angelo e famigliari

16.30 (*Cappella Ospedale*): Bersani Luigi

18.00: Maioli Domenico

20.30 (*Chiesa della Ranera*): famiglie

Grandi, Cavagnoli e Villaschi

Incontri:

- ore 21.00 nel Teatro Oratorio: **Spettacolo di Cabaret** promosso dall'Officina dei Talenti, associazione a tutela dell'autismo

Domenica 12 Novembre

XXXII Tempo Ordinario – anno A

Giornata Nazionale del Ringraziamento

S. Messe e intenzioni di suffragio

08.00: Fraconti Domenico

10.00: Amato Rosa e Restivo Antonino

11.15: Passoni Igino, Brunetti Virginia,

Passoni Bernardo e Zanaboni Clementina

18.00 (*in Onore di S. Francesca Cabrini*):

Quai Emilio

Incontri

- ore 10.00 S. Messa dello Sportivo
- ore 11.00 a Maiano **S. Messa cittadina del Ringraziamento**
- **Festa di Santa Francesca Cabrini**
Ore 18.00 in Basilica Santa Messa
Presiede Mons. **Enzo Raimondi**
- ore 14,45 Oratorio **Catechesi elementari**
- ore 16,30 in Basilica **Vesperi e catechesi**

Lunedì 13 Novembre

Solemnità S. Francesca Saverio Cabrini

S. Messe e intenzioni di suffragio

07.25 (*Basilica altare S. Cabrini*): Faini

Enrico e genitori

10.00 (*Basilica altare S. Cabrini*):

Antonio e genitori

17.55 (*Basilica altare S. Cabrini*):

Codazzi Aurelio

PRENOTAZIONE SS. MESSE 2024

da Lunedì 13 a Sabato 18 Novembre: dalle ore 9 alle 11 e ore 17 alle 18 (tranne Sabato) presso la casa parrocchiale (via Mons. Rizzi). Dal 20 Novembre al 31 Marzo 2024: ore 9-11.45 presso l'ufficio parrocchiale (via Mons. Dedè) e in sacrestia della Basilica dopo la Messa delle ore 18

Continua da pag. 1

Rispondere, scrivere, guardare le foto, navigare sullo smartphone durante le celebrazioni non è un comportamento educato.

Tralasciando per il momento la questione abbigliamento, che tocca maggiormente la stagione estiva, **il quarto richiamo che desidero fare è quello di una attiva partecipazione alla liturgia.** Essa parte dal posto che si sceglie di occupare, che non può essere sempre quello più lontano o defilato rispetto all'altare, ma il più vicino e frontale possibile. Capita di celebrare Messa con nessuno davanti e, i pochi presenti, tutti assiepati ai lati. Anche al prete fa piacere guardare in faccia i fedeli per i quali e con i quali celebra il sacrificio eucaristico. La Messa non è una rappresentazione teatrale, i preti e i ministri non sono degli attori e i fedeli semplici spettatori. Tutti celebriamo, tutti dunque rispondiamo, preghiamo, cantiamo e compiamo i gesti che la liturgia prevede. Segno della crescita di questa consapevolezza è anche la disponibilità di più persone per alcuni servizi come il leggere le letture, raccogliere o portare le offerte, servire all'altare, animare il canto. Mi pare che su questo fronte tutte e tre le nostre comunità, seppure in misura differente, abbiano bisogno di un riscatto di generosità e di partecipazione. Io non posso che incoraggiare tutti voi a vivere al meglio i nostri momenti di incontro con il Signore, nella certezza che, se ben vissuti, possono diventare realmente il sostegno e l'anima della nostra vita personale e comunitaria. Sono sicuro che molti comprenderanno e saranno pronti a fare del proprio meglio affinché possiamo davvero fare esperienza nelle nostre liturgie dell'azione del Risorto, presente e vivo in mezzo a noi.

Il vostro parroco don Enzo.